

## **SRM - Società Reti e Mobilità Srl**

Sede in Bologna, via A. Calzoni 1/3 - Capitale sociale € 9.871.300,00 i.v.

Iscrizione Registro Imprese di Bologna e C.F.: 02379841204

Soggetta a direzione e coordinamento di Comune e Città Metropolitana di Bologna ex art. 2497-bis Codice Civile

Relazione sulla gestione del bilancio al 31.12.2018

Signori Soci,

nella Nota Integrativa Vi sono fornite notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31.12.2018. Il progetto di bilancio dell'esercizio 2018, sottoposto al vostro esame ed alla vostra approvazione, riporta un utile netto di € 832,00.

Nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, si forniscono notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

### **Informativa sulla Società**

Nel 2018 sono stati commissionati 35,4 milioni di chilometri, comprensivi di "trasferimenti a porte aperte", supplementi e riserve/bis, essendo pari a 34,7 milioni le percorrenze classificate dalla Regione come "servizi minimi". La Regione nel corso dell'anno ha incrementato le risorse per servizi minimi contribuendo occasionalmente all'attivazione di nuovi servizi sperimentali (ZI Pilastrino).

La Regione ha inoltre erogato contributi per l'incremento e la qualificazione dei servizi ai sensi della LR1/2002 per l'anno 2018 vincolando tali risorse a servizi svolti in comuni montani.

In esito a specifico confronto in sede di Comitato di coordinamento, in data 16 giugno 2018 la SRM, nel rispetto del Regolamento europeo n. 1370/07, ha pubblicato sulla GUUE l'avviso di pre-informazione relativo a un contratto di servizio pubblico avente per oggetto l'affidamento in concessione delle operazioni di gestione del trasporto pubblico autofilotranviario metropolitano bolognese, di gestione del Piano sosta del Comune di Bologna, di gestione di attività/servizi minori correlati alla mobilità sostenibile metropolitana. La data di pubblicazione era stata concordata per garantire il rispetto di una tempistica che vedrà il bando pubblicato a luglio 2019 e l'aggiudicazione perfezionata entro la fine di febbraio 2020.

Un tema di grande rilevanza nel corso dell'anno, in continuità con l'anno precedente, è stato quello dell'integrazione tariffaria, con l'abolizione della zona tecnica urbana. La Regione – col "Patto per il

trasporto pubblico regionale e locale per il triennio 2018-2020” sottoscritto a dicembre 2017 – ha garantito, con effetto da settembre, la gratuità per i servizi urbani su gomma agli abbonati ferroviari con origine/destinazione presso le città interessate, con decorrenza da settembre 2018. Le Agenzie sono state inserite all’interno del processo, in virtù di specifica delibera della Giunta regionale (DGR 1403/2018) che ne ha ampliato lo spettro di attività; in particolare saranno esse a liquidare ai titolari di contratto di servizio la compensazione quantificata dalla Regione.

Il tema della governance a livello regionale è stato oggetto di una verifica in fine d’anno, secondo la quale, in esito ad approfondimenti condotti dalla Regione e comunicati in sede di monitoraggio del Patto, è venuto meno l’esigenza di fusione fra le Agenzie di Bologna e di Ferrara.

È partito in data 15 novembre 2017 il servizio dedicato per FICO. Nel frattempo è stato anche rivisto l’assetto delle fermate della linea 35 nell’intorno dell’ingresso alla struttura (via Fanin). Il contratto relativo a tale servizio aggiuntivo si è chiuso in termine d’anno con un’evidenza di minori passeggeri rispetto alle previsioni; nel 2019 il servizio sarà rivisto e sarà sottoscritto un altro contratto.

È proseguita sui livelli ormai consueti l’attività di accertamento esteso regolata dal contratto di servizio del Tpl di bacino. A tutto il 2018 è stata organizzata ed erogata attività di accertamento per una spesa complessiva di quasi 760.000 euro, prevalentemente per il servizio “scout”.

La SRM ha assistito la Città metropolitana nella redazione del PUMS e nell’organizzazione di correlati avvenimenti e incontri. Con delibera N. 16 - IP 872/2017 del 12 aprile 2017 avente per oggetto “Accordo, ai sensi dell’art. 15 della l. 291/1990, tra Città metropolitana di Bologna, Comune di Bologna, Istituto sui Trasporti e la Logistica (ITL) e SRM-Reti e Mobilità per la gestione della procedura a evidenza pubblica per la redazione del PUMS, del PGTU e del PULS. Approvazione dello schema di accordo” il Consiglio della Città metropolitana di Bologna, aveva affidato alla SRM la gestione della procedura a evidenza pubblica per la redazione degli strumenti di pianificazione. In esito alle attività della SRM di selezione del gruppo di consulenti e di appoggio alla redazione dei documenti, il PUMS è stato infine adottato, insieme col PGTU del Comune di Bologna, in data 27 novembre 2018.

L’applicazione del sistema premi/penali regolato dal contratto di servizio, con riferimento ai risultati dell’anno 2018, ha visto la SRM riconoscere alla TPB una somma complessiva pari a € 1.030.225. La quota più elevata di premio, in linea con i risultati degli anni scorsi, è stata riconosciuta all’incremento delle voci “Introiti da traffico” e “Numero verifiche VTV”, che la struttura contrattuale di riconoscimento del premio incentiva fortemente. La voce più critica, cui è stata applicata una penale, è confermata nella “Puntualità mensile”.

Il servizio ha complessivamente trasportato 132,5 milioni di passeggeri, in incremento sull’anno precedente (dato stimato in attesa della condivisione dei dati consuntivi).

Nel corso del 2018 sono inoltre andate a regime le ulteriori attività affidate alla SRM, a integrazione di quanto stabilito nella Convenzione in essere:

- è partito a giugno il bike-sharing di ultima generazione, di cui alla delibera PG. 73288/2017 del 20 marzo 2017 avente per oggetto "Istituzione di un servizio innovativo di bike-sharing e autorizzazione alla relativa spesa. Indirizzi all'Agenzia della Mobilità SRM per l'espletamento della procedura. Variazione al bilancio di previsione 2017-2019". Sono in servizio sulla città 2.200 biciclette Mobike, destinate nel corso del 2019 a incrementarsi di numero con l'integrazione di 300 biciclette a pedalata assistita.;
- è stato formalizzato a luglio il contratto di servizio per la gestione del Piano sosta e di servizi/attività complementari con scadenza a febbraio 2020, di cui alla delibera PG 60086/2017 del 13 marzo 2017 avente per oggetto "Piano sosta e servizi complementari alla mobilità: indirizzi all'Agenzia della Mobilità SRM per l'espletamento della procedura di gara relativa al nuovo affidamento e autorizzazione alla relativa spesa. Modifiche al quadro tariffario dei parcheggi". L'affidamento è andato alla TPER SpA in esito a negoziazione dovuta a non aggiudicazione della gara ristretta gestita nel 2017;
- è partito, fra settembre e ottobre, il car-sharing a flusso libero, di cui alla delibera PG. 411563/2016 del 9 gennaio 2017 avente per oggetto "Istituzione sperimentale di un servizio innovativo di trasporto pubblico non di linea di car-sharing a flusso libero. Indirizzi all'Agenzia della Mobilità SRM per l'espletamento della procedura". Risultano in attività, in fine d'anno, 220 auto in capo a due diversi operatori (Enjoy e Corrente);

Per il finanziamento dei servizi di TPL, SRM ha ricevuto nel 2018 dalla Regione Emilia-Romagna contributi per servizi minimi pari a circa € 80 milioni (80.066.419), per il rinnovo del CCNL pari a € 9,7 milioni (9.701.413) e contributi per il miglioramento della qualità del servizio ex LR1/02 pari a €40.140; ha ricevuto inoltre circa € 6 milioni dagli enti locali per servizi aggiuntivi di TPL e circa € 0,7 milioni per attività connesse all'estensione dell'attività di accertamento della sosta richiesto dal Comune di Bologna. A fronte di ricavi di competenza destinati ai servizi minimi pari a € 89.801.721, sono stati erogati al gestore TPB € 89.162.247 corrispondenti al 99,29% delle partite attive.

La differenza tra contributi e costi, pari a € 639.474 è stata trattenuta dalla SRM a titolo di commissione di funzionamento, in misura inferiore a quanto previsto dal budget 2018. Parte delle risorse aggiuntive erogate dalla Regione sono state appostate per finanziare servizi nel 2019 garantendone in tal modo la continuità.

Rispetto invece al limite consentito regionale per la commissione di funzionamento di agenzia, pari come noto allo 0,72% del contributo regionale stesso per Servizi Minimi, che comprende anche il contributo da erogare ai gestori per il finanziamento dei rinnovi del CCNL, la percentuale trattenuta è pari allo 0,71%, confermando così il fatto che anche nel 2018 una seppur minima parte delle risorse destinate al funzionamento della SRM sono state comunque utilizzate per l'acquisizione di servizi di trasporto pubblico definiti in accordo con gli Enti Soci.

La SRM, con il report trimestrale, trasmette puntualmente agli Enti Soci i più aggiornati report interni di monitoraggio inerenti i dati del telecontrollo e della reportistica della TPB.

Al termine del 2018, l'impegno profuso dalla TPER rispetto agli obblighi assunti per gli investimenti sul ramo d'azienda e per la manutenzione straordinaria dei beni facenti parte del ramo si attesta complessivamente al 42,6%, 38,6% al netto dei contributi, (era al 37,2%, 29,9% al netto dei contributi, in chiusura del 2017). La SRM ha sollecitato in più occasioni l'accelerazione degli investimenti e l'aggiornamento del relativo Piano investimenti allegato ai documenti di gara. Il Piano degli investimenti della TPER, infatti, anche in esito alle verifiche condotte dal Comune di Bologna in relazione alla convenzione sottoscritta per la realizzazione del Crealis, nonché nel rispetto della decisione del Collegio di vigilanza di attuazione del TPGV, del 27 giugno 2018, secondo la quale la Tper procedeva al completamento del progetto definitivo con la presentazione al Ministero dello stesso, al fine di non perdere il finanziamento ministeriale di 4,481 milioni di euro assegnato con delibera CIPE n. 9 del 28 febbraio 2018 (prevedendo una quota di cofinanziamento del progetto pari a 3,307 milioni di euro, da coprire mediante rimodulazione del Piano degli investimenti previsto nel contratto di affitto di ramo di azienda) dovrà certamente essere rivisto.

Con nota del 19 dicembre 2018 la TPER ha comunicato che le imprese di costruzione hanno perfezionato la consegna delle opere alla TPER medesima e successivamente, in data 28 gennaio 2019, il Comune di Bologna ha incaricato la SRM di dar seguito ai confronti già avviati, nonché di porre in essere tutti gli approfondimenti opportuni e di relazionare successivamente agli enti soci in sede di Comitato di coordinamento. Devono essere definite le modalità di attuazione delle convenzioni sottoscritte dai Comuni di Bologna e di San Lazzaro di Savena per la realizzazione e gestione di un sistema di trasporto rapido di massa a guida vincolata su gomma (Civis/Crealis) del 2001 e dell'Accordo-quadro relativo alla scissione parziale di ATC SpA del marzo 2003.

Già nell'anno 2016 si è rilevata la problematica inerente l'accatastamento del deposito-officina Ferrarese in esito alla presentazione di una pratica di aggiornamento da parte della TPER: è stata richiesta erroneamente la modifica di categoria catastale da E3 a D7, determinando il venir meno dell'esenzione per il pagamento dell'IMU. La SRM aveva provveduto a regolarizzare ogni accatastamento, dopo l'acquisizione del patrimonio, in modo da rendere coerente e minimo quanto

dovuto per tasse sugli immobili. Nel corso del 2017 è stato predisposto il ricorso avverso l'avviso di accertamento catastale ricevuto in data 19 agosto 2016, così come definito nella decisione dell'Amministratore n. 7/2016. A seguito di una pronuncia favorevole alla SRM della Commissione Tributaria Provinciale con sentenza dell'11 aprile 2018, l'Agenzia delle Entrate ha presentato, in data 24 luglio 2018, ricorso presso la Commissione Tributaria Regionale.

A fronte della possibile evenienza di soccombenza, la società dovrà corrispondere l'IMU, più relativi interessi ed eventuali sanzioni con decorrenza dalla data della modifica della categoria catastale (24 luglio 2015), se l'immobile in oggetto dovesse perdere, a seguito del contenzioso in atto, l'esenzione spettante agli immobili classificati nella categoria E. Negli anni 2016 - 2018 sono già stati accantonati a fondo rischi circa € 600.000.

Relativamente agli impegni assunti dalla TPB nel Contratto di servizio per l'acquisto di mezzi destinati al rinnovo delle flotte si rileva che a tutto il 2018 sono stati spesi a tale scopo oltre 55 milioni di euro, a fronte di circa 40 milioni di euro di impegno assunto, con una percentuale di esecuzione del programma di investimento superiore al 100%.

Piano Rinnovo parco mezzi	Costo Lordo €	Contributo €	Costo Netto €	Impegno contratto	% attuata
2011	0	0	0	7.718.340	0
2012 cumulato	976.600	379.654	596.946	13.975.485	4,27%
2013 cumulato	3.768.454	1.068.079	2.700.375	30.746.190	8,78%
2014 cumulato	14.339.936	2.629.491	11.710.445	37.046.190	31,61%
2015 cumulato	28.483.336	5.430.774	23.052.562	40.896.190	56,37%
2016 cumulato	70.797.978	35.594.950	35.203.028	40.896.190	86,08%
2017 cumulato	92.244.757	49.045.375	43.199.382	40.896.190	105,6%
2018 cumulato	124.066.746	68.144.419	55.922.327	40.896.190	136,7%

La SRM ha garantito per tutto il 2018 la sua attività di relazione con gli enti locali, soci e non solo, nonché ha presidiato la relazione con la Regione Emilia-Romagna, spesso anche per conto degli enti locali. In particolare, essa ha preso parte a commissioni consiliari, Cabine di regia della sosta, incontri tecnici sul Tpl, ma anche sull'attività dei taxi/NCC, gruppi di lavoro tematici, ecc. In particolare, e in termini quantitativi crescenti, la SRM ha contribuito a curare l'istruttoria relativa a interrogazioni, inerenti il Tpl e i servizi affidati, che gli enti locali devono riscontrare a diversi soggetti (Consiglio, Quartieri, ecc.).

Registra ancora un ritmo di crescita l'attesa degli enti locali in relazione al supporto che la SRM può garantire loro. Nel corso del 2018, in esito a una riorganizzazione della società innescata dalle dimissioni di una dipendente, la SRM ha rivisto la propria pianta organica e l'organizzazione delle attività. Sul fronte dei progetti finanziati di ricerca e sviluppo, anche con l'obiettivo di garantire una

risorsa di personale alla Città metropolitana, le attività della società saranno destinate a essere concentrate su sole iniziative puntuali, specificatamente finanziate e solo a fronte di nuove risorse da poter dedicare loro.

Con riferimento alla gestione del Piano sosta, con effetto dal mese di luglio è entrato in vigore il nuovo contratto. Con riferimento al periodo gennaio-giugno 2018, esso si è concluso registrando incassi per la sosta pari a 6,829 milioni di euro e per i contrassegni a 0,684 milioni di euro, per un totale di 7,513 milioni di euro. Le entrate per il Comune fra canone, maggior canone e conguagli, sono state rispettivamente pari a 2,259 Milioni di euro e 0,373 milioni di euro, per un totale di 2,632 milioni di euro (IVA esclusa). I macro-numeri relativi alla gestione dei servizi/attività dicono che nel periodo luglio/dicembre 2018 le entrate complessive (sosta e contrassegni) sono state pari a 7,82 Milioni di euro e il canone per il Comune è stato pari a 3,42 Milioni di euro, mentre nello stesso periodo del 2017 le entrate erano state pari a 7,92 milioni di euro e il canone era stato pari a 3,38 milioni di euro.

Il 2018 ha visto la SRM impegnata nella gestione del Registro Provinciale delle Imprese NCC-bus (noleggio con conducente) secondo la normativa regionale. Dopo le problematiche evidenziate negli anni 2014 e 2015, la gestione è ora a regime, anche i parametri relativi alle imprese registrate e alle dotazioni per l'erogazione dei servizi sono sostanzialmente costanti.

La risposta agli interlocutori e la relazione con i soggetti sovraordinati, essenzialmente la Regione e la Città metropolitana, è garantita con puntualità.

La SRM ha redatto un documento riportante i "Criteri e modalità operative per lo svolgimento delle funzioni in materia di noleggio di autobus con conducente (NCC-bus) nella Città Metropolitana di Bologna" che la Città Metropolitana di Bologna ha approvato nel suo ultimo aggiornamento con Determina Dirigenziale n. 254 del 2018 PG. 16179 – IP/ANNO 654/2018 del 21.03.2018 del Servizio Trasporto Pubblico della Città Metropolitana.

Questo documento è un aggiornamento della precedente versione approvata il 9 marzo 2010 che tiene conto delle modalità e procedure disposte dalla nuova normativa regionale e che nel contempo ha dovuto cercare di tradurre la prassi consolidata.

In riferimento alle attività del Comitato Consultivo degli Utenti del Tpl (CCU), la partecipazione dei componenti si è confermata purtroppo assolutamente insufficiente; il lavoro del CCU è rimasto pertanto limitato al solo confronto con la TPB sul tema della conciliazione paritetica, che il CCU ha proposto alla TPB stessa, purtroppo non concretizzatosi. Il CCU, che non aveva partecipato al confronto sul Patto con la Regione, non ha nemmeno condotto un'istruttoria sugli strumenti PUMS/PGTU: nel corso del 2019 il CCU dovrà necessariamente essere riorganizzato.

Il sito della SRM, online dal mese di settembre 2015, ospita una mappa interattiva delle linee di Tpl – estesa a tutto il servizio extraurbano – che viene alimentata con gli open-data resi disponibili sul sito della TPER. Il sito web della SRM dà evidenza di tutte le operazioni condotte, in particolare assolve agli obblighi di trasparenza previsti dalla normativa. Per una questione legata ai tempi di aggiornamento delle informazioni, nonché nel rispetto del principio di responsabilità, che vede l'operatore net-cost investito della relazione con l'utenza, esso non può ospitare altre informazioni inerenti il servizio destinate all'utenza.

Sul fronte dei controlli sulle società partecipate, la SRM ha predisposto i contributi richiesti per entrambi i DUP degli Enti Soci e si è adeguata alle recenti normative in tema di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione. Ha inoltre ottenuto la certificazione ISO 9001:2015, nel rispetto della quale, da marzo 2016, sono gestiti tutti i processi societari. Dal 2017 è stato implementato il Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e conseguentemente è stato nominato l'Organismo di Vigilanza, rinnovato nel 2018 in occasione dell'Assemblea dei soci di approvazione del bilancio 2017.

## Prospetto riepilogativo

	SRM	Cons 2016		Cons 2017		Cons 2018	
		2016/2015		2017/2016		2018/2017	
Ricavi							
	Contributi TPL RER (SSMM + L 1/02)	80.247.226	0,1%	79.982.288	-0,3%	80.178.298	0,2%
	<i>di cui commissione trattenuta</i>	368.635	0,41%	382.033	0,43%	451.033	0,50%
	<i>di cui commissione tratt. incl IMU Ferrarese</i>	-	0,00%	582.033	0,65%	639.474	0,71%
	Contributi CCNL	9.701.413	0,0%	9.701.413	0,0%	9.701.413	0,0%
	Contributi Servizi Aggiuntivi Comuni	6.042.201	17,4%	6.206.130	2,7%	6.794.751	9,5%
	Introiti e contributi progetti EU	77.732	-43,6%	178.913	130,2%	36.371	-79,7%
	Altri ricavi	627.055	2,5%	674.743	7,6%	738.922	9,5%
	<i>di cui canone affitto</i>	425.082	0,0%	425.508	0,1%	428.912	0,8%
	<i>di cui contributo Comune sosta e comm.ne</i>	50.166	2,0%	49.180	-2,0%	49.180	0,0%
	<i>di cui contributi da soci per iniziative</i>			-		63.743	
	<i>Altro</i>			-		197.087	
	<b>TOTALE</b>	<b>96.695.625</b>	1,0%	<b>96.743.487</b>	0,049%	<b>97.449.756</b>	0,73%
Costi							
	Corrispettivi contrattuali e CCNL	95.354.383	0,7%	95.299.975	-0,1%	96.034.989	0,8%
	Costo Personale agenzia	535.191	1,4%	570.315	6,6%	652.347	14,4%
	Costo Personale interamente EU	33.227	-17,0%	36.903	11,1%	29.196	-20,9%
	Altri costi	706.814	51,6%	833.973	18,0%	791.848	-5,1%
	<i>Consulenze e servizi amm.vi</i>	80.251	12,6%	83.377	3,9%	109.273	31,1%
	<i>Compenso Amministratore Unico</i>	42.474	1,6%	45.563	7,3%	41.600	-8,7%
	<i>Compensi sindaci</i>	36.400	0,0%	36.400	0,0%	36.400	0,0%
	<i>Fidejussioni IVA e spese bancarie</i>	19.023	-38,9%	13.299	-30,1%	9.322	-29,9%
	<i>Servizi per indagini e controlli</i>	68.560	213,2%	19.608	-71,4%	20.602	5,1%
	<i>Fitti per beni di terzi e ass sw</i>	67.520	-8,1%	116.566	72,6%	101.021	-13,3%
	<i>Utenze, pulizia e logistiche</i>	32.052	-0,9%	31.969	-0,3%	33.147	3,7%
	<i>IMU, imposte e tasse, bolli</i>	226.636	658,5%	228.032	0,6%	230.695	1,2%
	<i>Assicurazione RC società</i>	10.892	2,7%	10.892	0,0%	10.892	0,0%
	<i>Costo servizi Lepida/contr. SRM gestori</i>	38.495	18,7%	41.819	8,6%	45.992	10,0%
	<i>Quote iscriz ass.organismi naz.int.</i>	15.109	10,8%	15.073	-0,2%	14.261	-5,4%
	<i>Spese rappresentanza e trasferta</i>	14.659	-29,6%	15.837	8,0%	15.561	-1,7%
	<i>Acq.materie prime, canc, stampati, pubblicazioni</i>	14.171	-2,5%	28.935	104,2%	16.357	-43,5%
	<i>Acquisto incentivi iniziative mobilità sostenibile</i>			61.198		43.632	-28,7%
	<i>Gare/Convegna/Att.funz.PUMS/Att.soci</i>	-		-		14.400	
	<i>Altro (incluse sopravv pass)</i>	40.571	12,2%	85.403	110,5%	48.693	-43,0%
	<b>TOTALE</b>	<b>96.629.615</b>	0,9%	<b>96.741.165</b>	0,1%	<b>97.508.379</b>	0,793%
MOL		<b>66.010</b>	506%	<b>2.322</b>	-96,5%	<b>58.623</b>	-2624,5%
	Ammortamenti	62.086	-17,2%	12.443	-80,0%	11.729	-5,7%
EBIT		<b>3.924</b>	-106,1%	<b>10.121</b>	-357,9%	<b>70.352</b>	595,1%
	Componenti straordinarie	-	-100,0%	4.211		1.600	-62,0%
	Interessi attivi su c/c bancari	34.146	22,4%	9.722	-71,5%	51.851	433,3%
	Interessi attivi su rimb IVA	3.901	-88,7%	40.741	944,4%	10.100	-75,2%
	Interessi pass soci anticipazione	-	0,0%	-	0,0%	-	
	Interessi attivi su conguaglio affitto	19.544		10.172	0,0%	30.518	200,0%
	Interessi pass ritardo pagamenti	- 8.444	0,0%	5.195	-38,5%	1.456	-72,0%
	Utili/perdite su cambio	- 62	0,0%	-	-100,0%	26	
EBT		<b>53.009</b>	5,3%	<b>49.532</b>	-6,6%	<b>22.235</b>	
	IRAP	- 9.112	318,4%	- 9.932	-9,3%	- 10.971	
	IRES	- 76.162		- 67.376		- 58.432	
	Imposte anticipate	47.719		48.000	0,6%	48.000	
EAT		<b>15.454</b>	-48,4%	<b>20.224</b>	30,9%	<b>832</b>	

Ai fini della comparabilità con gli anni precedenti, in questa tabella si è scelto di riclassificare le componenti straordinarie (sopravvenienze attive per € 3.034 e sopravvenienze passive per € 1.434) in una voce dedicata. Nella riclassificazione

presente nel formato xbrl nella nota integrativa le sopravvenienze sono invece incluse nelle correlate voci di costo e ricavo. Ciò produce un disallineamento nei totali, che scompare nella quantificazione del risultato d'esercizio ante imposte.

I ricavi complessivi crescono rispetto al 2017 di circa € 695.000 e sono frutto di variazioni positive e negative dei diversi elementi che li compongono: le entrate da contributi regionali sono aumentate di circa € 196.000, si sono incrementati i contributi dei Comuni per servizi e integrazioni tariffarie di circa € 589.000. I ricavi da progetti europei sono diminuiti di circa € 143.000 a causa della fine del progetto TRACE e della contemporanea assenza di altri progetti in corso. La voce degli altri ricavi si incrementa di € 53.000 circa grazie anche ai contributi degli Enti Soci e della Regione Emilia-Romagna per Bella Mossa.

A fronte dell'aumento dello 0,72% dei ricavi rispetto al 2017, i costi sono aumentati di € 767.000 circa, corrispondenti allo 0,79% rispetto all'anno precedente, in gran parte dovuti a maggiori corrispettivi per servizi.

I corrispettivi contrattuali e i trasferimenti al gestore dei servizi di TPL sono in aumento di circa € 735.000, corrispondenti a +0,8% rispetto all'anno precedente. Gli altri costi di gestione sono passati da € 833.973 a € 791.802 (-5,1%) per minori spese, soprattutto su progetti e iniziativa Bella Mossa.

Entrando nel merito delle voci di costo, ed in particolare per ciò che concerne il costo del personale si rileva che nel triennio 2016/2018 esso è cresciuto del 20%. La maggior parte dell'incremento, pari a € 89.014 sul 2018, è effetto di due assunzioni a tempo determinato intervenute rispettivamente a dicembre 2017 e gennaio 2018, nonché un'assunzione a tempo determinato part-time intervenuta nel febbraio 2017, modificata in full-time in ottobre 2018 che impatta per € 23.019 sul bilancio 2018. La quota restante è dovuta agli adeguamenti retributivi dovuti al rinnovo del CCNL e per gli automatismi contrattuali (scatti di anzianità), nonché al nuovo assetto organizzativo della SRM adottato nel corso del 2018.

Il numero di dipendenti medio dell'anno, compreso il dirigente in organico, è stato pari a n. 11 unità medie dipendenti. Il costo complessivo del personale è stato pari a € 681.542 e pertanto il costo medio unitario è di € 61.958. Tale costo grava interamente sul bilancio SRM, a parte i contributi europei ricevuti, in quanto, per decisione assunta al momento della costituzione, il contratto di lavoro applicato ai dipendenti è stato quello del Commercio e non quello degli Autoferrotranvieri che, come noto, godono di un rimborso medio pro capite di circa 5.500 €/anno posto a carico dello Stato.

La tabella che segue riporta i costi rilevati per le attività svolte dalla SRM: i dati relativi al costo di personale sono effettivi, ottenuti dal sistema di rilevazione per commessa avviato nel maggio 2012 che considera la valorizzazione oraria del lavoro esattamente corrispondente al personale che ha prestato l'attività. I costi operativi sono cresciuti di circa € 32.000. Le ragioni dell'aumento sono da

identificarsi principalmente con l'aumento dei costi del personale. Come per l'anno precedente è stato prudenzialmente accantonato un importo pari a € 200.000, che non è incluso tra i costi per rendere omogeneo il confronto con gli anni precedenti.

	Costi personale (da rilevaz.)	Altri costi (ripartizione. su valore costi pers.)	Costi 2018	Costi 2017
Gestione tecnica contratto di servizio TPL	187.248,32	162.502,88	349.751,20	151.345
Gestione amministrativa contratto di servizio TPL	22.937,28	19.906,05	42.843,33	17.031
Gestione contratto servizi aggiuntivi (SSAA)	24.694,35	21.430,92	46.125,27	34.735
Gestione contratto affitto ramo d'azienda	20.439,50	17.738,36	38.177,87	49.624
Verifica fermate/percorsi TPL	38.629,74	33.524,70	72.154,44	86.899
Pratiche parco mezzi TPL	23.464,35	20.363,47	43.827,82	52.765
Supporto attività e relazione con enti locali e Regione Emilia-Romagna	91.191,65	79.140,40	170.332,05	255.853
Gestione registro autorizzazioni NCC-bus	33.355,25	28.947,25	62.302,50	56.942
Promozione mobilità sostenibile e Progetti EU	37.482,39	32.528,98	70.011,37	199.567
Attività gara Sosta	51.481,21	44.677,82	96.159,03	78.392
Formazione e aggiornamento	27.957,57	24.262,89	52.220,46	48.663
Segreteria, acquisti, protocollo, contabilità e personale	122.860,59	106.624,19	229.484,78	209.374
<b>Totale</b>	<b>681.742,21</b>	<b>591.647,90</b>	<b>*1.273.390,11</b>	<b>**1.241.190</b>

\* non contiene il costo per l'accantonamento per IMU pari a € 200.000.

\*\* non contiene il costo per l'accantonamento per IMU pari a € 200.000, mentre include € 100.000 complessivi di costi per Bella Massa finanziati dal progetto EMPOWER.

Le variazioni di costo nei due anni per ciascuna attività appaiono rilevanti in alcuni casi e più stabili in altri. In particolare la gestione del contratto di servizio TPL si è molto incrementata anche in relazione alle ulteriori attività affidate alla SRM. Inoltre nel 2018 la Società ha iniziato l'iter di approfondimento e preparazione propedeutico alla nuova gara per il TPL e per la sosta del bacino di Bologna, che ha richiesto già un cospicuo impegno sia interno alla Società, sia di coordinamento con gli Enti Soci.

Calano i costi per i progetti europei per minori attività correlate e le attività di supporto agli Enti Soci che nel 2017 erano aumentate per le attività di espletamento delle gare affidate dal Comune di Bologna e dalla Città Metropolitana a SRM.

La voce "Segreteria, acquisti, protocollo, contabilità e personale" è aumentata da € 209.374 a €

229.484,78, essenzialmente a causa di nuove attività previste dalla normativa vigente (D.Lgs. 231/2001, D.Lgs. 33/2016, D.Lgs. 175/2016 e smi, ecc) e per effetto di modifiche contrattuali relative al personale.

Le attività svolte dalla SRM ed elencate nella tabella precedente, accorpate per macro-categorie nella tabella che segue, sono confrontate con le corrispondenti entrate. I costi di personale impiegato sulle attività ausiliarie connesse al funzionamento stesso della società (segreteria, protocollo, contabilità, ecc) sono stati ripartiti in proporzione al peso delle altre attività (ore lavorate complessive).

	<b>Costi personale (da rilevazione)</b>	<b>Altri costi (ripartiz. su valore costi pers.)</b>	<b>Costi 2018</b>	<b>Entrate 2018</b>
Gestione contratto di servizio TPL e attività connesse	385.160,12	334.260,04	719.420,16	639.473,95
Gestione contratto affitto ramo d'azienda	25.473,80	22.107,36	47.581,15	492.654,22
Supporto attività e relazione con enti locali e RER (incluso NCC-bus)	154.588,32	134.159,00	288.747,31	
Promozione mobilità sostenibile e Progetti EU	49.933,57	43.334,70	93.268,27	233.458,44
Attività gara Sosta	66.586,41	57.786,81	124.373,21	49.180,00
<b>Totale</b>	<b>681.742,21</b>	<b>591.647,90</b>	<b>*1.273.390,11</b>	<b>1.414.766,61</b>

\* non contiene il costo per l'accantonamento per IMU pari a € 200.000.

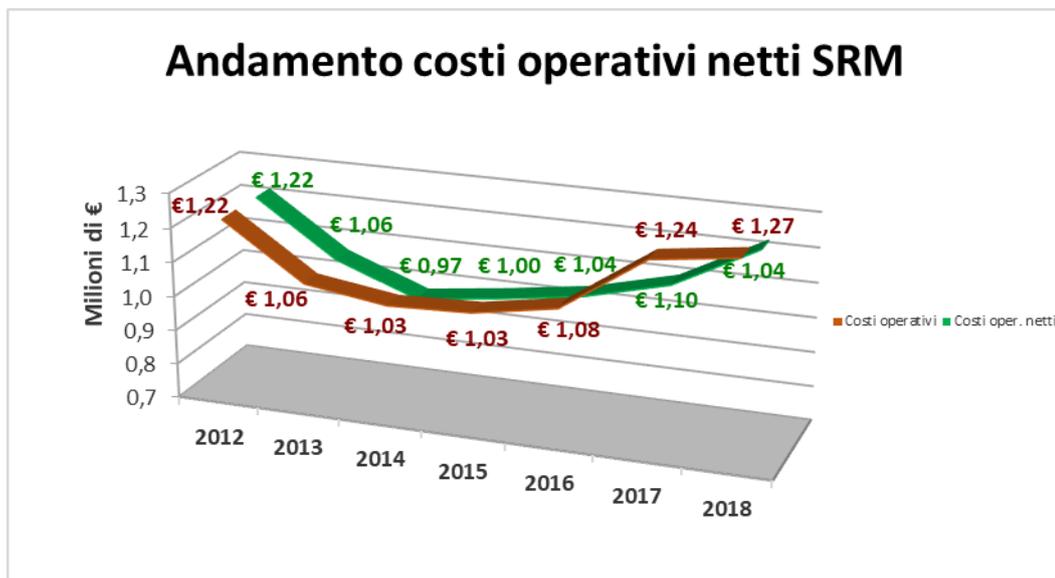
Anche nel 2018 si registra un saldo complessivo positivo fra i costi e le entrate correlate, confermando così la tendenza, già avviata nell'anno 2014 al livellamento fra entrate e costi correlati per le varie attività svolte, che occorrerà mantenere in futuro.

Dall'analisi della tabella emergono alcuni elementi di attenzione:

- l'attività di gestione del contratto TPL, che raggruppa le attività di gestione tecnico/amministrativa dei contratti per i servizi minimi e aggiuntivi di trasporto, le attività di controllo, le verifiche di sicurezza, costa circa € 719.000 a fronte di minori ricavi costituiti dalla commissione trattenuta sui contributi dedicati ai servizi minimi;
- l'attività legata all'affitto dei beni strumentali di proprietà di SRM è rimasta pressoché costante: essa si manifesta in un picco di attività con le scadenze previste dal contratto (verifiche semestrali, Piano degli Investimenti, ecc.); le entrate connesse al contratto di affitto permettono la copertura di parte di altri costi, connessi all'attività propria della società;

- la promozione della mobilità sostenibile e i progetti europei, più dettagliatamente illustrati in seguito, hanno visto costi per circa € 93.000, che hanno trovato ampia copertura nei correlati contributi e nelle entrate connesse;
- il costo delle risorse interne dedicate alla gestione del contratto relativo alla gestione della sosta e delle attività ad essa complementari è in costante aumento e resta significativo raggiungendo la cifra di circa € 124.373. A fronte di detto costo il Comune di Bologna riconosce alla SRM € 49.180.

Nel grafico che segue vengono distinti i costi operativi totali dai costi operativi “netti”, che si differenziano per il fatto di non comprendere il costo sostenuto dalla SRM per consentire al gestore affidatario dei servizi di Tpl di accedere ai servizi di connettività della rete Lepida, che è interamente rimborsato dal gestore stesso (pari a circa € 34.000 per l’anno 2015, € 38.500 per l’anno 2016, € 41.800 per l’anno 2017 e 45.992 per il 2018). Per ottenere importi confrontabili, va rilevato che il costo operativo netto 2017 non include i costi sostenuti per Bella Mossa, finanziati dal progetto EMPOWER per € 100.000. Il dato non include gli oneri per l’accantonamento al fondo per rischio di contenzioso nel triennio 2016-2018.



### Attività di Ricerca e Sviluppo

Per quanto riguarda i progetti innovativi in ambito europeo, nell’anno 2018 la SRM ha lavorato anche sui seguenti progetti:

- **TRACE**, finanziato dal programma Horizon 2020 si è avviato nel giugno 2015. Si tratta di un progetto di ricerca per valutare il potenziale dei servizi di tracciamento ed utilizzarli a fini di una migliore pianificazione e promozione della ciclabilità e della pedonalità. Il progetto ha avuto una durata di 36 mesi e si è concluso a metà del 2018. La SRM ha coordinato il WP6 piloti e sperimentazioni e ha

sperimentato su Bologna 2 casi-studio. Il budget complessivo per la SRM è pari a € 157.362, finanziato al 100% che ha garantito un contributo finale complessivo pari a 161.501 €.

- **SMASH**, finanziato dalla rete Climate-Kic, è un progetto di ricerca che vede coinvolti vari partner internazionali. SRM agisce nel progetto come consulente del partner BetterPoints, grazie all'esperienza maturata in Bella Mossa e nella gestione di dati sulla mobilità. Nel 2018 il progetto SMASH ha garantito ricavi per 10,000 € sotto forma di prestazioni di servizi.

### **Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti**

La seguente tabella illustra secondo quanto richiesto dall'art. 2497-bis, ultimo comma, Codice Civile con riferimento ai rapporti, commerciali e finanziari, intrattenuti da SRM Srl nel corso del 2018 con il Comune e la Città Metropolitana di Bologna, che esercitano l'attività di direzione e coordinamento:

#### Rapporti commerciali con Comune di Bologna:

Crediti	Debiti	Impegni	Garanzie	Costi	Ricavi
-	-	-	-	-	77.180

#### Rapporti finanziari con Comune di Bologna:

Crediti	Debiti	Impegni	Garanzie	Oneri	Proventi
1.368.392	14.402	-	-	-	-

I ricavi sono rappresentati dal canone per la gestione del piano sosta per €49.180 e dai contributi per l'iniziativa Bella Mossa 2018.

I crediti sono rappresentati da contributi per servizi di trasporto pubblico, per integrazioni tariffarie, gestione sosta e di accertamento esteso richiesti dal Comune di Bologna e relativi all'anno 2018 che non sono ancora stati erogati o fatturati al 31 dicembre 2018.

I debiti sono rappresentati dalla quota di contributo per l'iniziativa Bella Mossa 2018 non utilizzata.

#### Rapporti commerciali con la Città Metropolitana di Bologna:

Crediti	Debiti	Impegni	Garanzie	Costi	Ricavi
-	-	-	-	-	17.000

#### Rapporti finanziari con la Città Metropolitana di Bologna:

Crediti	Debiti	Impegni	Garanzie	Oneri	Proventi
-	308.744	-	-	-	-

I ricavi sono rappresentati dai contributi per l'iniziativa Bella Mossa 2018.

Il debito nei confronti della Città Metropolitana di Bologna è riferito a contributi di provenienza regionale per € 300.000 e che sono stati destinati alla redazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), quale investimento finalizzato al miglioramento della mobilità ed in particolare del servizio di trasporto pubblico. Tale importo, appostato a debiti a fine 2016, sarà erogato nell'anno 2019. € 8.744 fanno riferimento alla quota di contributo per l'iniziativa Bella Mossa 2018 non utilizzata.

### **Attività di direzione e coordinamento**

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si rende noto che, come previsto dall'art. 1.2 dello Statuto, la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune e della Città Metropolitana di Bologna.

L'assoggettamento è previsto per Statuto, che prevede inoltre che la SRM operi *"in conformità al modello in house providing di cui all'ordinamento comunitario ed italiano, sulla base di una convenzione fra gli enti locali soci."*

Tale scelta introduce spesso nella Società, tipicamente di diritto privato e a responsabilità limitata, l'applicazione di norme concepite per la Pubblica Amministrazione.

Inoltre, poiché la Società è soggetta al cosiddetto "controllo analogo", cioè un controllo uguale a quello che il socio eserciterebbe sui propri stessi uffici, per previsione statutaria le decisioni sono assunte in seduta congiunta con il Collegio Sindacale e trasmesse entro 7 giorni ai Soci (art. 21 Statuto).

È istituito il Comitato di Coordinamento che, ai sensi dell'art 25 dello Statuto, è *"sede di confronto, consultazione e controllo analogo congiunto tra gli Enti Soci, in merito alle attività della Società"*, che devono essere preventivamente comunicate qualora abbiano importante rilievo economico e strategico.

### **Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti**

La Società non possiede azioni proprie né azioni o quote di società controllanti (né direttamente né indirettamente), anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona. Si segnala inoltre che la Società nel corso dell'esercizio non ha acquistato né venduto azioni proprie, azioni o quote di controllanti, (né direttamente né indirettamente), anche per il tramite di società fiduciarie o per

interposta persona.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

**Rischi ed incertezze – Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 3, punto 6-bis, lettere a) e b) del C.C.**

**Politiche dell'impresa e criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare rischi finanziari.**

La Società effettua pagamenti per le prestazioni da Contratto di Servizio secondo tempistiche rigidamente determinate dal Contratto di Servizio stesso e incassa contributi secondo le tempistiche definite dalla Regione Emilia-Romagna, che finora hanno garantito l'incasso del mese di competenza prima della scadenza del relativo pagamento, e dagli Enti Locali bolognesi. Il ritardo medio dei pagamenti è oggetto di pubblicazione sul sito della Società.

Si precisa che la Società non ha stipulato nel corso dell'esercizio, e pertanto non detiene al termine dello stesso, alcuno strumento finanziario derivato.

**Rischio di liquidità.**

È il rischio che la Società incorra in difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie. Nel corso dell'esercizio la Società ha mantenuto sempre una posizione finanziaria netta positiva e, di conseguenza, non ha avuto necessità di far ricorso a finanziamenti a breve o medio/lungo termine. La società, oltre alle disponibilità liquide in giacenza presso depositi di conto corrente bancario e conto deposito bancario, non dispone di altre attività finanziarie destinate alla vendita.

La Società non ha richiesto affidamenti agli istituti di credito.

Non si sono rilevate situazioni di significativa concentrazione di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie, sia da quello delle fonti di finanziamento.

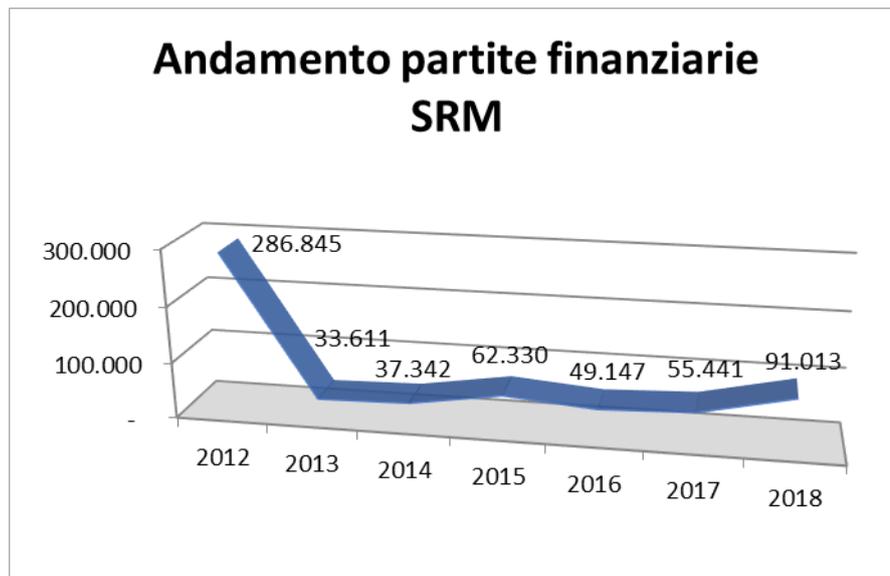
Dal luglio 2017 la società è stata inclusa nel perimetro di applicazione del meccanismo dello split payment: ciò ha permesso alla SRM di migliorare lentamente la propria situazione di liquidità e ridurre progressivamente il credito IVA presso l'erario.

**Rischio di tasso di interesse.**

Nel corso dell'esercizio 2018 i tassi di interesse attivi sono rimasti stabili con una lieve tendenza media all'aumento. I proventi da interessi sui conti correnti sono aumentati anche grazie al conto di deposito vincolato che è stato acceso in dato 10 gennaio 2018. Sono diminuiti gli interessi relativi al

ritardo sul rimborso IVA, nel 2018 pari a € 10.100.

Le disponibilità liquide sono state impiegate nel sistema bancario attraverso depositi di conto corrente a libera disponibilità e un conto vincolato per 24 mesi. I tassi ottenuti sono stati in linea con i migliori standard di mercato applicati per forme di impiego simili. Il contributo del risultato della gestione finanziaria è stato determinante per il raggiungimento del risultato di esercizio. Nel grafico successivo vengono fornite le indicazioni in merito alle partite finanziarie relative alla Società.



#### **Rischio di cambio.**

La società, nel corso dell'esercizio 2018, non ha effettuato transazioni commerciali di entità rilevante in valuta diversa da quella di conto e, quindi, non è stata esposta al rischio di cambio. Si rilevano solo alcune minime perdite su cambio, risultate dalla differenza di utili e perdite su cambi, dovuti all'utilizzo di valuta estera per trasferte legate ai progetti europei.

#### **Rischio di credito.**

È il rischio che una controparte causi una perdita finanziaria alla Società non adempiendo all'obbligazione di pagare, e deriva principalmente dai crediti commerciali. La società ha rapporti creditizi verso gli enti istituzionali (Regione, Città Metropolitana e Comuni) nonché con l'Amministrazione finanziaria in merito al credito Iva. La solidità finanziaria degli interlocutori non ha finora richiesto l'accensione di garanzie collaterali. È procedura della società monitorare costantemente, nel corso dell'esercizio, lo scadenzario dei crediti in modo da anticipare ed intervenire prontamente su quelle posizioni creditorie che presentano un maggior grado di rischio. Il rischio di credito riguardante le altre attività finanziarie, che comprendono disponibilità liquide e mezzi equivalenti, altri crediti a breve termine, presenta un rischio massimo pari al valore contabile

di queste attività in caso di insolvenza della controparte.

### **Dlgs 81/2008**

La società ha recepito e formalizzato nel "Documento di valutazione dei rischi" ai sensi del D.Lgs. 81/2008 gli obiettivi generali e fondanti atti alla valutazione dei rischi e all'individuazione delle misure di protezione per migliorare i livelli di prevenzione e/o protezione nel rispetto e tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori. Le principali misure di protezione adottate riguardano la consegna dei dispositivi di protezione individuale (scarpe antinfortunistiche e giubbotto ad alta visibilità) unitamente alla formazione dei lavoratori in merito al corretto utilizzo degli stessi per i dipendenti interessati.

### **Descrizione dei principali rischi ed incertezze a cui l'azienda è esposta**

I rischi per oneri e spese future sono adeguatamente stanziati in bilancio nei relativi fondi del passivo di Stato patrimoniale. Allo stato attuale, non si evidenziano ulteriori rischi ed incertezze, in relazione all'attività esercitata, che possono gravare sul futuro andamento della gestione e sul conseguimento dei propri obiettivi.

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 dicembre 2018**

A far data dal 17 gennaio 2019, per dimissioni del precedente Amministratore Unico Ing. Helmuth Moroder, è subentrato l'attuale Amministratore Unico della Società, nominato in sede di Assemblea Totalitaria del 20 dicembre 2018.

In data 11 gennaio 2019 il dipendente Mauro Borioni in distacco temporaneo presso la Città Metropolitana, che coordina l'Ufficio di Direzione del PUMS, ha rassegnato le proprie dimissioni con effetto dall'8 febbraio 2019.

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

La SRM anche nel corso dell'anno 2019 la SRM lavorerà agli obiettivi definiti dai Soci, in particolare, in continuità con la pubblicazione in data 16 giugno 2018 dell'avviso di pre-informazione relativo al contratto di servizio pubblico di TPL e gestione sosta, per la notifica ai sensi dell'articolo 7, paragrafo 2, del regolamento (ce) n. 1370/07, proseguiranno le attività di approfondimento propedeutiche alla nuova gara per il TPL del bacino di Bologna, che dovrà avere per oggetto anche la gestione della sosta. A tale approfondimento si accompagnerà una parallela disamina delle tematiche relative agli assetti delle infrastrutture TPGV Crealis.

La Società sarà inoltre impegnata nella gestione dei contratti relativi agli affidamenti inerenti la sosta,

il bike-sharing e il car-sharing, potendo contare sull'assetto organizzativo rinnovato in esito alla manovra di restituzione dei comandi al Comune e di assunzione di due nuove unità di personale. In aggiunta, senza ulteriore disponibilità di risorse aggiuntive, la Società dovrà far fronte alle nuove funzioni affidate dalla Regione Emilia-Romagna nel corso del 2018, che prevedono l'erogazione di contributi per il finanziamento di:

- Rinnovo dei mezzi adibiti ai servizi di TPL autofiloviari di linea regolari afferenti al bacino metropolitano di Bologna di cui alla DGR 1858/18 del 5 novembre 2018;
- Iniziativa "Mi muovo anche in città", di cui alla DGR n. 1403 del 27 agosto 2018.

#### **Destinazione del risultato d'esercizio**

L'esercizio sociale chiude con un utile di € 832,00.

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa unitamente alla presente Relazione che lo accompagna;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Vi ringrazio per la fiducia accordatami.

l'Amministratore Unico

Amelia Luca